



DENOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA

DATA MANIFESTAZIONE

ORARI

LUOGO al chiuso all'aperto

INQUADRAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

EVENTI SOGGETTI A S.C.I.A.

- < 200 persone senza attestazione di agibilità di cui all'Art.80 del TULPS (entro le ore 24.00 del giorno di inizio)
- < 200 persone con attestazione di agibilità di cui all'Art. 80 del TULPS (entro le ore 24.00 del giorno di inizio)
- < 1000 persone senza attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps (solo pubblico spettacolo dal vivo tra le ore 8.00 e le ore 23.00 e non oltre il 31/12/21 – art. 38bis L. 120/2020)
- < 1000 persone con attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps (solo pubblico spettacolo dal vivo tra le ore 8.00 e le ore 23.00 e non oltre il 31/12/21 – art. 38bis L. 120/2020)

EVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

- < 200 persone senza attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps (intrattenimento oltre le ore 24.00 del giorno di inizio)
- < 200 persone con attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps (intrattenimento oltre le ore 24.00 del giorno di inizio)
- > 200 persone (oppure +1000 persone se solo pubblico spettacolo dal vivo tra le ore 8.00 e le ore 23.00 e non oltre il 31/12/21 – art. 38bis L. 120/2020) senza attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps
- > 200 persone (oppure +1000 persone se solo pubblico spettacolo dal vivo tra le ore 8.00 e le ore 23.00 e non oltre il 31/12/21 – art. 38bis L. 120/2020) con attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del Tulps (COMMISSIONE VIGILANZA)

Commissione Comunale

Commissione Provinciale



CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

1) Capienza massima di progetto dell'Area di Pubblico Spettacolo

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

A. Numero dei posti a sedere

B. Numero persone in piedi

C. Numero Artisti, Organizzatori, Operatori

NUMERO TOTALE PERSONE PRESENTI PUBBLICO SPETTACOLO (A+B+C)

Qualora il pubblico spettacolo sia assoggettato a misure di safety & security poiché organizzato in luoghi all'aperto, e sia inserito nel contesto di una festa, sagra, manifestazione commerciale, ecc., indicare di seguito il NUMERO TOTALE DI PERSONE sul quale è stata progettata la safety & security

2) Superficie [mq] dedicata al pubblico

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

Superficie dedicata alla manifestazione di pubblico spettacolo

3) Classificazione del rischio

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

punteggio ricavato dalla tabella allegata alla Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014

Rischio Molto basso/basso(in questo caso non è obbligatorio prevedere la presenza di almeno un operatore con attestato per rischio elevato [cfr. premesse alla Circolare Ministeriale n. 11001/1/110/(10) del 18/8/2018, punto 8], ma il tecnico valuterà se è sufficiente un livello di rischio inferiore)

Rischio Moderato/elevato

Rischio Elevato

4) Algoritmo di Maurer

Conferenza Stato – Regioni e Prov. Autonome Trento e Bolzano del 5 agosto 2014

(Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del servizio di emergenza territoriale)

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

Punteggio ricavato dall'algoritmo di Maurer



5) Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118

(D.G.R.T. n. 149/2015)

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- almeno 15 giorni prima – rischio basso
- almeno 30 giorni prima – rischio medio
- almeno 45 giorni prima – rischio elevato

6) Servizi igienici a servizio della manifestazione/evento

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

NUMERO SERVIZI IGIENICI NECESSARI PER LA MANIFESTAZIONE

Eventuale descrizione sul posizionamento, individuazione e tipologia dei servizi igienici

7) Impianto di illuminazione di emergenza

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- Manifestazione DIURNA

Non è necessaria la predisposizione di apposita illuminazione di Emergenza

- Manifestazione in orario NOTTURNO

Il professionista descriverà in relazione l'apposita illuminazione di Emergenza progettata



8) Requisiti di accesso all'area (rispetto dei requisiti)

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- | | SI | NO |
|--|-------------------------------------|-----------------------------|
| Larghezza percorsi di accesso > 3,50m | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Altezza libera di accesso > 4,00m | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Raggio di volta > 13m | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Pendenza non superiore al 10% | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Resistenza al carico: almeno 20t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore) | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Individuazione delle aree di ammassamento dei mezzi di soccorso | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| Individuazione viabilità dedicata ai mezzi di soccorso | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

9) Percorsi di accesso all'area e di deflusso

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- Separazione percorsi di accesso dai percorsi di deflusso SI NO

10) Capienza dell'area di manifestazione

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

Definizione del Sistema con il quale è stata dimensionata la massima capienza in persone della manifestazione:

- massima capienza dell'area [Superficie x 2 persone/mq]
 Conta-persone con impostazione di progetto del massimo afflusso di persone
 numero massimo di posti a sedere

NUMERO VARCHI E PERCORSI DI ALLONTANAMENTO

NUMERO TOTALE MODULI VARCHI E PERCORSI DI ALLONTANAMENTO

CAPACITA' DI DEFLUSSO DAI VARCHI E PERCORSI DI ALLONTANAMENTO
(moltiplicare il totale dei moduli x 250 persone/modulo)

- il tecnico dichiara che la capacità di deflusso è maggiore della massima capienza consentita



11) Suddivisione della zona in settori

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- non prevista la suddivisione in settori – non necessaria
- suddivisione in due settori
- suddivisione in tre settori
- suddivisione in oltre tre settori

12) Protezione antincendio

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

numero

- | | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|
| Estintori portatili | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | <input type="text"/> |
| Estintori carrellati | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | <input type="text"/> |
| Presenza reti idranti | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | |
| Presenza automezzo antincendio dedicato (non VVF) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | |
| Servizio di vigilanza antincendio (VVF) con automezzo dedicato | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | |

13) Gestione dell'emergenza – Piano di Emergenza ed Evacuazione

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

- SI**
- Presenza del piano di emergenza obbligatorio



14) Operatori di sicurezza

(il professionista incaricato motiverà nella relazione le scelte progettuali di quanto dichiarato)

**A - OPERATORI DEDICATI ALL'ASSISTENZA ALL'ESODO, ALL'INSTRADAMENTO E AL
MONITORAGGIO**

(un addetto ogni 250 persone presenti)

- soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al servizio sanitario;

numero operatori

- Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 Marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art.3 della Legge 609/96

numero operatori

B - OPERATORI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

(dimensionati dal progettista in funzione della classificazione del rischio e della tipologia di manifestazione)

- Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 Marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art.3 della Legge 609/96

numero operatori

Nel caso in cui il progettista abbia previsto la presenza della vigilanza antincendio con la presenza di automezzo dedicato

- Servizio di vigilanza antincendio effettuato dal comando dei Vigili del Fuoco

numero operatori

Numero Totale Operatori A+B =

Grosseto,

IL PROGETTISTA



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA/S.C.I.A. DELLA MANIFESTAZIONE

Progetto della Manifestazione

Planimetrie Quotata - Elaborati Grafici

redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

a) planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:

- l'ubicazione del fabbricato;
 - le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
 - la destinazione d'uso delle aree circostanti;
 - il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, serbatoi, gruppi di pompaggio, ecc.),
- b) piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:200 del locale in progetto, evidenzianti:

- la destinazione d'uso di ogni ambiente;
- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti;
- l'ubicazione dei servizi igienici;
- le misure di protezione antincendio;
- gli impianti termici o di cottura.

Classificazione del Rischio

Copia invio segnalazione del rischio al 115

Corretti Montaggi

Relazione ai sensi del DM 19/08/1996- art. 80 Tulpas a firma di tecnico abilitato”, comprendente l’indicazione dell’affollamento previsto, delle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali, la descrizione degli impianti di ventilazione e condizionamento, gli eventuali carichi sospesi e la specifica d’impianto degli impianti di protezione attiva antincendio

Relazione ai sensi del DM 19/08/1996

Relazione ai sensi del DM 18/03/1996

Piano di Emergenza

Attestati di Formazione per la Sicurezza

Relazione di Safety e Security

Progetto dell'Impianto Elettrico

Certificazione di Conformità impianto elettrico

Certificazione di Conformità delle attrezzature elettriche

Certificazione di Conformità impianto idrico-antincendio

Certificazione di Conformità dell'impianto di ventilazione e condizionamento

Idoneità statica - Collaudo Statico attrezzature

Altro.....



Comune di Grosseto – **Modello Manifestazioni Temporanee
di PUBBLICO SPETTACOLO art. 68 del T.U.L.P.S.**

Altro.....

Altro.....

Grosseto,

IL PROGETTISTA



Dichiarazione per Manifestazioni CON attestazione di agibilità di cui all'art. 80 del TULPS

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA

Il sottoscritto professionista

progettista della Manifestazione/evento in oggetto

DICHIARA

DICHIARAZIONE 1

DICHIARAZIONE 1 BIS

DICHIARAZIONE 2

Grosseto,

IL PROGETTISTA